



PROPOSTE PER GRUPPI PARROCCHIALI

Il Museo Diocesano di Milano, inaugurato nel novembre 2001, sorge nei **Chiostrì di Sant'Eustorgio**, uno dei luoghi più significativi della città per quanto riguarda la nascita del cristianesimo a Milano. Uno dei suoi scopi principali è la valorizzazione dell'ingente **patrimonio artistico della Diocesi ambrosiana**, considerato tanto nella sua specifica valenza storico artistica, quanto come testimonianza di un'interrotta storia di fede e di bellezza cristiana.

La **Collezione permanente** è costituita da più di **novecento opere**, comprese **tra il IV ed il XX secolo**, viva testimonianza della ricca produzione artistica ambrosiana. Un primo nucleo espositivo è composto, significativamente, da opere strettamente connesse alla figura di **Sant'Ambrogio**, fondatore della Diocesi. Oltre a dipinti provenienti dalle chiese della Diocesi, indiscussi capolavori che documentano ampiamente gli esiti della **pittura lombarda tra la fine del Quattrocento sino al Novecento**, il Museo conserva tele un tempo appartenenti alle prestigiose collezioni degli arcivescovi di Milano, come il **Cardinale Monti** e il **Cardinale Pozzobonelli**; una sezione a parte è dedicata all'Oreficeria liturgica.

Nelle sale del museo è inoltre esposta la **donazione Alberto Crespi**, una preziosa collezione di dipinti a "fondo oro" del XIV e del XV secolo. Una sezione è dedicata alla **Collezione Marcenaro**, depositata al Museo dalla Fondazione Cariplo, composta da una trentina di sculture, per lo più lignee, databili dal XIV al XVII secolo. Inoltre, intorno ad un primo nucleo di opere di **Lucio Fontana**, si sono accostate numerose opere del Novecento, a testimonianza di un crescente interesse per la contemporaneità. Recentemente è stata aperta una sezione dedicata a un importante **nucleo di disegni**, dal XV al XX secolo, donati al museo da **Antonio Sozzani**.

L'acquisizione di nuove opere, i restauri, l'organizzazione di mostre, la promozione di studi, convegni e conferenze, oltre allo studio e alla conoscenza delle proprie opere, rendono il Museo Diocesano un luogo di intenso e crescente interesse.

Grande attenzione viene riservata alla **didattica** grazie alla proposta di visite guidate e di laboratori rivolti alle scuole e alle famiglie. La vocazione didattica del museo è indubbiamente favorita dagli **spazi**, caso unico nel panorama dei musei milanesi, che sia all'interno che all'esterno, a seconda della stagione dell'anno, risultano particolarmente **adatti all'accoglienza di scolaresche**, sia per lo svolgimento di **attività laboratoriali**, sia per completare l'uscita didattica con il pranzo e momenti di svago.



Arte e storia nella Diocesi di Ambrogio - Percorso generale

La visita mira a presentare in modo completo e generale il Museo Diocesano, partendo dalla sua apertura fortemente voluta dagli Arcivescovi a partire dal Cardinal Schuster. I principali avvenimenti della storia della Diocesi vengono scanditi dalle preziose opere d'arte esposte nel secondo chiostro di Sant'Eustorgio, un tempo abitato dai domenicani: si parte dalla sezione relativa all'età di Ambrogio e, dopo una parentesi sul culto eucaristico nella Sala dell'Arciconfraternita e sui dipinti a fondo oro che ornavano gli altari nel Tre e Quattrocento, si ammirano le collezioni degli Arcivescovi tra Sei e Settecento, per poi concludere con la Via Crucis Bianca di Lucio Fontana.

Il Vangelo nell'arte

Partendo dalla Madonna del Rosario del Chiaveghino, vengono narrati i principali momenti della vita di Gesù e di Maria raffigurati nei dipinti esposti: l'Annunciazione, la Presentazione di Gesù al tempio, l'Orazione nell'orto, la Flagellazione, l'Andata al Calvario e il Cristo portacroce, la Crocefissione, la Resurrezione, l'Incoronazione di Maria.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Maria e i Santi nell'arte: storia e iconografia

Partendo dai numerosi Santi presenti nella collezione Crespi e poi passando alle altre sezioni del Museo, vengono presentati Maria, gli apostoli, gli evangelisti, i dottori della Chiesa, i martiri, San Giuseppe, San Francesco, mettendo in connessione gli attributi iconografici con la vita del santo.

La visita prevede alcuni momenti narrativi, per coinvolgere i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca di quei simboli che sinteticamente riportano ai momenti più significativi della vita di Maria e dei Santi, permettendoci di riconoscerli con certezza.

Il racconto della Passione nell'arte

Il Museo espone alcune importanti raffigurazioni della passione, morte e resurrezione di Gesù, culminanti con i capolavori di alcuni pittori lombardi che, nutriti dalla sensibilità di San Carlo e del cardinal Federico Borromeo, hanno rappresentato la passione mostrando i patimenti di Gesù per coinvolgere emotivamente i fedeli.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i visitatori nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.



Le origini del cristianesimo da Barnaba ad Ambrogio

La visita conduce alle origini del cristianesimo nella Diocesi ambrosiana. Si parte dal cosiddetto fonte di San Barnaba, il luogo dove furono battezzati i primi cristiani di Mediolanum ad opera di Barnaba, compagno di San Paolo in diversi viaggi apostolici, per poi scoprire nella Basilica di Sant'Eustorgio le reliquie dei Magi approdate a Milano secondo la tradizione nel IV secolo. Il racconto culmina con la figura di Ambrogio, cui il Museo Diocesano dedica una sezione ricca di cimeli e preziosi reperti.

Storia, arte e fede nei chiostri di Sant' Eustorgio

Tra la Basilica e i due chiostri di Sant'Eustorgio si snoda un itinerario appassionante nel quale si intrecciano momenti storici capitali per Milano, come la predicazione di Barnaba e la prima diffusione del Cristianesimo, figure imponenti quali il vescovo Ambrogio, grandi artisti del calibro di Vincenzo Foppa, che nella Cappella Portinari affresca le storie di San Pietro Martire, manifesto del Rinascimento Lombardo.

Durata e costi

La visita guidata ha durata di 90 minuti.

La visita guidata "Le origini del Cristianesimo da Barnaba ad Ambrogio" ha durata 120 minuti.

La visita guidata "Storia, arte e fede nei chiostri di Sant' Eustorgio" ha durata 120 minuti.

Ingresso al Museo € 5.00

Ingresso cumulativo (Museo + Cappella Portinari + cimitero paleocristiano)
€ 7.00

Costo visita guidata durata 90 minuti € 100.00 per gruppo di massimo
25 persone

Costo visita guidata durata 120 minuti € 130.00 per gruppo massimo
25 persone